



Partito dell'Amore

10 aprile 2006

COMUNICATO STAMPA

Oggetto: Già nel 1993, Moana Pozzi orientò i suoi elettori verso Rifondazione Comunista. Il Partito dell'Amore invita quindi i propri simpatizzanti a votare per Rifondazione Comunista alle prossime consultazioni elettorali del 9 e 10 aprile.

Meglio comunisti che fascisti!

Mauro Biuzzi, Segretario nazionale e fondatore del Partito dell'Amore, nonostante e contro quanto recentemente scritto dai più accreditati e improvvisati biografi televisivi della nostra ex-candidata Moana Pozzi, ovvero che: **"Moana, di destra, odiava i comunisti"**, ricorda e documenta che quando Moana fu nostro candidato a Sindaco di Roma nelle Amministrative del novembre 1993, le prime dopo Tangentopoli, già dichiarò profeticamente: **"Se non arriverò al ballottaggio appoggerò Renato Nicolini** (di Rifondazione Comunista, N.d.R.) **e soltanto lui, perché Rutelli non mi convince."** (in "Il Tempo", 1/11/1993, p. 5) e, successivamente: **"La pornostar Moana Pozzi ha deciso che al ballottaggio del 5 dicembre voterà per Francesco Rutelli. « Di fronte all'avanzata della destra - ha detto - sceglierò Rutelli: è la cosa migliore da fare.»"** (in "Il Messaggero", 26/11/1993, p. 32).

Fedele alla linea del 1993, Mauro Biuzzi, a nome del Partito dell'Amore e della sua immutata icona, Moana Pozzi, invita quindi i propri simpatizzanti ad esprimere il loro voto del prossimo 9/10 aprile **a favore di Rifondazione Comunista**, unica formazione di movimento che, in quanto tale, si può permettere di affermare con chiarezza l'urgenza di rappresentare in Parlamento l'esistenza di nuovi assetti e categorie territoriali e antropologiche "deboli" presenti nella popolazione italiana, dopo un lungo e oscuro quindicennio di distanza da ciò che solamente il Partito Radicale prima e il Partito dell'Amore poi seppero fare in tal senso nella storia della nostra Repubblica, vero motivo della costante presenza di dette formazioni "moderne" nella memoria collettiva della popolazione italiana.

Volendo esprimere anche la speranza che finalmente **le tematiche relative al diritto al riconoscimento di nuove relazioni affettive** crescano di considerazione nell'alveo di un laicismo più maturo e articolato, il quale le affronti e le risolva con provvedimenti di legge mirati e non con i toni tolleranti o sminuenti - paternalistici, goliardici e canzonatori - con i quali la cultura del perbenismo piccolo-borghese e quella del "bravismo" italiano - che vanno a braccetto, tristemente note, nella nuova Europa e nel mondo democratico - hanno vergognosamente relegato nella lucrosa caricatura televisiva fattane dall'intramontabile Trash di Regime, il disagio, la discriminazione e lo sfruttamento laddove invece da decenni auspichiamo la corretta informazione, l'ascolto rispettoso e la massima cura.

Si allegano i due documenti citati nel testo, provenienti dal nostro Archivio Ufficiale Moana Pozzi, http://www.moanamoana.it/diva_patria/amministrative/002/index.html .

Chiediamo di dare questo voto perché quando il rosso si umanizza e cerca di diventare il colore delle labbra di un grande e pacifico corpo sociale rosa, il Partito dell'Amore si sente chiamato in causa e vuole collaborare, come già fece, perché questa utopia diventi realtà.

Mauro Biuzzi e l'Assemblea dei Soci.

Caruso



”

Covare da soli il potere non serve a nessuno. Il sindaco non può essere un novello Re Sole, deve decentrare il possibile

Fini



”

Roma deve riaprire i cantieri, creare lavoro, rilanciare commercio e turismo, innanzitutto nelle zone più degradate

Ripa di Meana



”

La realizzazione dell'Auditorium deve diventare impegno prioritario della nuova amministrazione

Scalabrini



”

Che Rutelli abbia cambiato colore e il suo verde di una volta, mescolandosi col rosso, sia diventato un ibrido?

Moana Pozzi



”

Se non arriverò al ballottaggio appoggerò Nicolini e soltanto lui, perché Rutelli non mi entusiasma

Olivieri



”

Chi, come la sinistra, appoggia la legge sull'obiezione di coscienza sbaglia. Tre mesi in più sono un duro colpo

ALLA PRIMA PAGINA

Sopra: "Il Tempo", 1/11/1993, p. 5.
Sotto: "Il Messaggero", 26/11/1993, p. 32

VOLANTINI

■ Moana per Rutelli, Lepanto per Fini

La pornostar Moana Pozzi ha deciso che al ballottaggio del 5 dicembre voterà per Francesco Rutelli. «Di fronte all'avanzata della destra - ha detto - sceglierò Rutelli. E' la cosa migliore da fare». Scende invece in campo a favore di Fini il Centro culturale Lepanto, l'associazione cattolica che si è battuta per la costruzione della moschea a Roma: «Daremo il voto a Fini». A favore di Rutelli si sono invece espressi Nanni Moretti, Bernardo Bertolucci, Alberto Asor Rosa.

■ «Votate Fini» anche da Selva

Si schiera a favore del candidato missino il presidente della Lega Italia, Pasquale Flutario, per riaffermare «i valori di onestà, moralità e amor patrio». Dichiara di votare Fini al ballottaggio anche il giornalista democristiano Gustavo Selva: «La scelta per me è obbligata. Fini è un politico esperto che si è sempre battuto per i valori nazionali ed europei, contro il comunismo».

■ Una grande manifestazione

Lunedì al teatro Vittoria serata-spettacolo per sostenere Francesco Rutelli. Parteciperanno Vittorio Gassman, Daniele Formica, la Premiata Ditta, Serena Dandini, Paolo Hendel, Luigi Magni, Ettore Scola, Massimo Wertmuller, Nino Manfredi, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Luigi Proietti e tanti altri personaggi del mondo dello spettacolo e della cultura.